

FABIO DI BARTOLOMEI

È nato a Udine, città nella quale tuttora vive. Nel 1979 fonda il suo studio con sede a Udine. In seguito instaura collaborazioni internazionali che portano alla creazione degli uffici collegati di New York, Brendale Brisbane Old (AU) e Varsavia.

Si occupa d'Industrial Design, allestimento di mostre, progettazione d'edifici e arredamenti d'interni, sia pubblici che privati.

Sono state allestite mostre di Design a lui dedicate, sia in Italia sia all'estero, mentre, alcune realizzazioni di suoi progetti, sono state selezionate ed esposte in musei tra i quali: "The Museum of Modern Art, il "MOMA" di New York, nella mostra "Mutant Materials in Contemporary Design" e al "The Corning Museum of Glass" di Corning-NY (USA).

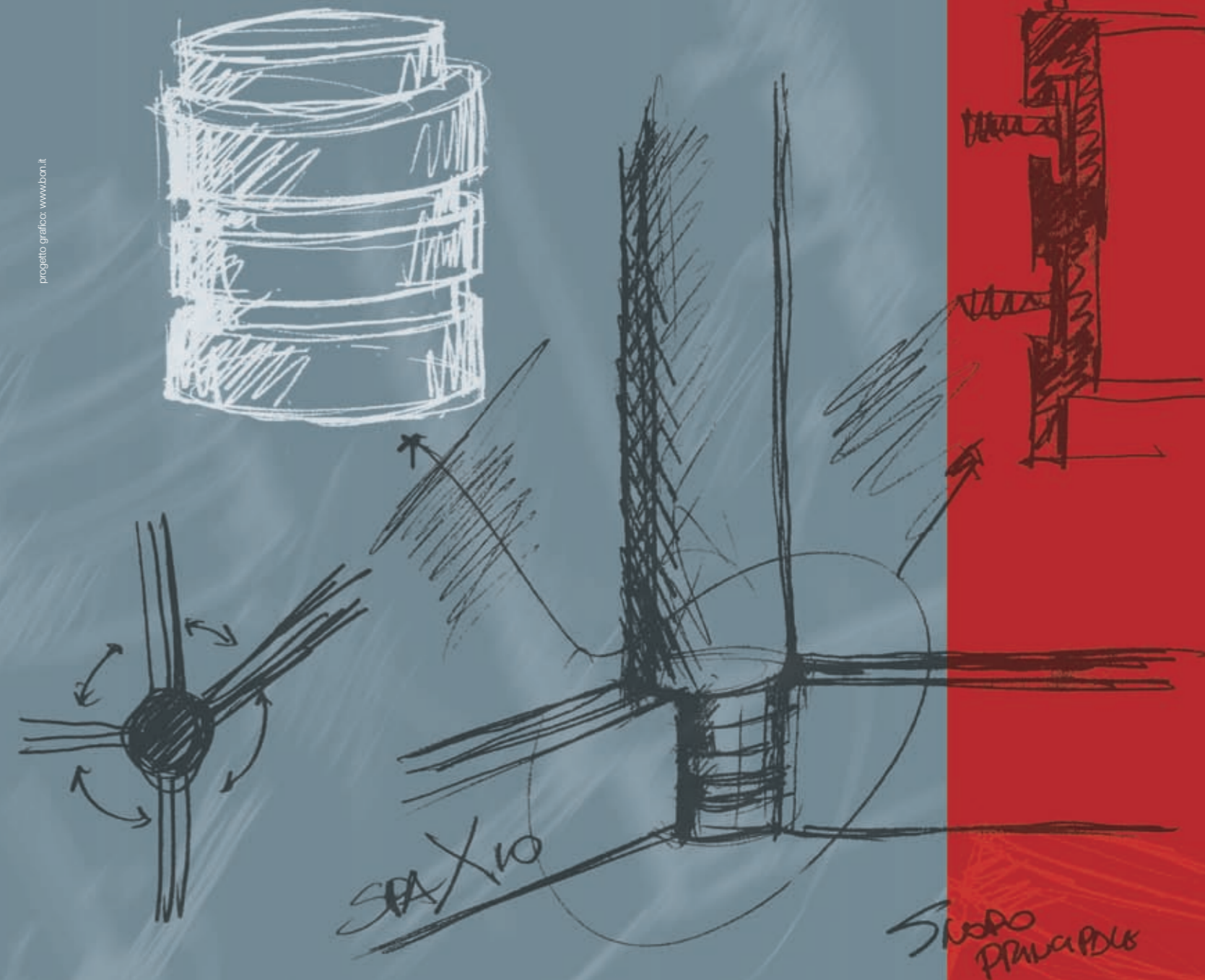
Nel 1991 disegna per Calligaris il tavolo "Tokyo" che viene Selezionato al Premio "Young & Design 91" a Milano. Nel 1996 gli è stato conferito il premio "Marcello D'Olivio" per il design. Nel 1997 ha vinto il premio TOP TEN del Salone internazionale della Sedia di Udine-Italy con il modello "Shuttle" e nel 1999 con il modello "My chair" tutti e due disegnati per l'azienda italiana P.S.M. Oltre che per FRAG egli ha disegnato per alcune tra le più qualificate industrie italiane del mobile e dell'illuminazione tra le quali: Aurora, Bieffe, Calligaris, Cidue, Fiam Italia, IMS-ID Export Group, Lamp, NFK International (USA), Montina, PSM, Reina (CZ), Rossi di Albizzate, Skipper e Tonon.

Nel 1999 ha progettato, l'orologio Siderale denominato "Star Game" che scandisce un tempo nuovo legato ad una filosofia di vita più naturale ed umana. Quest'opera è esposta ad Udine nel teatro Giovanni da Udine ed a Praga nell'osservatorio astronomico della città Ceca. Nel 2002 la sua opera è stata inserita nel "The Museum of Modern Art Design Encyclopedia" edita dal MoMa di New York.

Nel 2007 ha vinto il Premio Internazionale "Interior Innovation Award Cologne 2007" con la sedia "NO LIMIT", disegnata per Tonon S.p.a. di Manzano (UD) Italy.



Berti da 45 anni realizza Facciate, Serramenti, Vetri



progetto grafico: www.berti.it

Concept B-SPAXIO

Nel mio studio ci troviamo spesso ad affrontare temi progettuali molto diversi tra loro dalla sedia al tavolo ai mobili, ma anche gioielli, penne, orologi e forse è questo uno dei motivi principali per cui questa professione mi affascina: ogni nuovo progetto è una nuova sfida.

Dobbiamo infatti coniugare immagine, produzione e marketing per raggiungere il giusto equilibrio nel progetto che ci accingiamo a sviluppare.

Detto così è tutto molto semplice, ma in effetti non lo è. Un qualunque oggetto di design deve rispondere a delle precise domande che vengono formulate sia dall'industria, che lo deve produrre materialmente, sia da mercato, quindi dal fruitore, che esprimerà il suo livello di gradimento facendone eventualmente un prodotto vincente. Per raggiungere lo scopo spesso non è sufficiente il background culturale del progettista, ma è necessario un'accurato studio delle tematiche relative al nuovo progetto.

Nel caso della Berti per progettare questo nuovo sistema di pareti, che abbiamo chiamato **SPAXIO**, sono state analizzate accuratamente tutte le problematiche sia relative alle nuove e più attuali esigenze dell'habitat ufficio, il luogo dove verranno maggiormente usate, sia quelle di posa in opera.

Dal loro studio è nato **SPAXIO**.

Il progetto si evidenzia principalmente con uno snodo cilindrico che permette di risolvere facilmente, e con inclinazioni praticamente infinite, l'incrocio tra più pareti; tale snodo da un'immagine innovativa e unica alla parete stessa. I profili progettati sono stati pensati con dimensioni il più possibile ridotte affinché il loro impatto visivo sia minimo, lasciando più spazio alle parti vetrate, per creare così luoghi il più possibile aperti alla vista.

Tale soluzione dà la possibilità di vivere l'ambiente lavorativo, o non, in modo più accogliente.

F. Di Bartolomei



BERTI

Berti srl
via Triestina 163 b - 30173 Tesserà (Ve)
T. +39 0415415355 - F. +39 0415415611
www.berti.it - berti@berti.it



BERTI

B-SPAXIO
BY BERTI

divisione a tutta luce

Perchè nasce B-SPAXIO

Allo stato attuale esistono diversi sistemi per la divisione di grandi ambienti in spazi più piccoli utilizzando lastre di vetro sostenute da profilati metallici di dimensioni ridotte, tutti questi però per certi aspetti sono carenti. La carenza di questi sistemi è dovuta a diversi fattori:

- Sono basati sulla vecchia concezione serramentistica "telaio, vetro, fermavetro", con conseguente posizionamento del vetro (variabile per tipo e spessore) più o meno decentrato rispetto alla massa metallica del serramento. Da non trascurare il fatto che spesso in questi accoppiamenti, si evidenziano una o più antiestetische striscie di guarnizione.
- Nei vari cambi di direzione richiesti dalla costruzione, nelle giunture dei profilati, nei vari terminali del percorso costruttivo (muri, porte, ecc.), questi sistemi prevedono che tutte le unioni tra profilati vengano eseguite tagliando gli stessi con gli angoli di inclinazione richiesti. Questo però determina un non soddisfacente risultato finale a causa della spesso non perfettamente allineata posa dei profilati stessi.
- Nelle costruzioni edili si riscontrano con normale frequenza delle differenze di quota tra pavimento e soffitto. Queste impongono dei margini di compensazione che i sistemi esistenti scaricano tra profilato e pavimento e/o soffitto con un risultante spessore non uniforme della parte metallica. Questa necessità è poco gradita all'utilizzatore finale del bene.
- Il vetro per sua natura è elastico e male si adatta a sopportare le sollecitazioni dovute al movimento delle ante. Per questo quando si presenta la necessità di inserire porte a battente all'interno di una parete in vetro, o usano telai relativamente vistosi ancorati a pavimento e a soffitto, o aumentano sensibilmente gli spessori del vetro utilizzato, specialmente se queste porte sono a tutta altezza come spesso accade.



B-SPAXIO: la nuova parete vetrata

Per superare questi inconvenienti e rimanere o diminuire gli ingombri metallici attesi per questo tipo di sistema, la Berti S.r.l. ha dato vita alla nuova parete vetrata: B-SPAXIO che con la sua nuova concezione a snodi centrati e profilati simmetrici a compensazione, risponde a tutte le carenze. In particolare:

- Con i suoi profilati a pavimento e a soffitto, simmetrici e progettati per ospitare vetri in campi di 4mm per profilo, con il sistema di posizionamento del vetro a innesto sopra/sotto, consente un montaggio del vetro veloce e sempre centrato, qualsiasi sia il suo spessore da un minimo di 8mm fino ad un massimo di 27mm. Le copertine simmetriche loro stesse e perfettamente identiche tra profilo inferiore e superiore garantiscono la copertura totale delle guarnizioni di contenimento del vetro.

- Grazie al nuovo concetto di "Snodo centrato" è possibile cambiare e/o correggere la direzione di montaggio delle traverse sia a pavimento che a soffitto senza doverle modificare nella loro forma, poiché i fissaggi allo "Snodo" sono liberi di ruotare attorno al suo asse prima del loro bloccaggio definitivo.

Lo "Snodo centrato" può ospitare, su un angolo giro, il fissaggio radiale fino a quattro traverse integre, può anche essere utilizzato per proseguire tratte di montaggio rettilinee dove la lunghezza delle barre dei profili che costituiscono le traverse non siano sufficienti a coprirne la lunghezza, nonché quando si voglia interrompere la continuità della tratta.

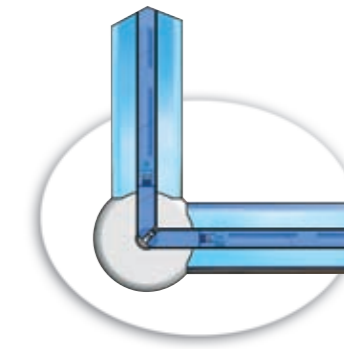
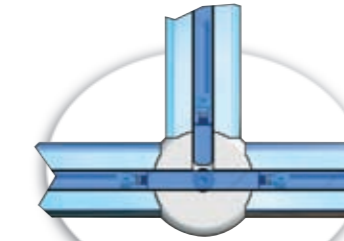
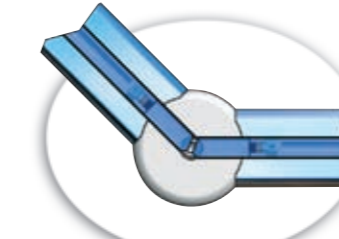
Lo "Snodo centrato" può essere utilizzato in due versioni: "a Vetro passante" quando si voglia eseguire una costruzione completamente priva di profilati metallici verticali; e "a Montante" quando si voglia eseguire dei terminali robusti (a muro, porte a battente, ecc.), o interrompere la continuità della linea di vetrazione.

Poiché tutti i terminali delle traverse fin qui citate sono standard, diversificate tra loro solo perché "a Vetro passante" e "a Montante" ma fissate allo "Snodo centrato" allo stesso modo con le stesse viti, ne risulta sempre un accoppiamento solido ed esteticamente pregiato.

- La concezione costruttiva dei profilati a pavimento e soffitto nonché quella delle copertine di finitura che compongono tutte le traverse perfettamente simmetriche, consente di compensare le differenze di quota tra pavimento e soffitto grazie ad un elevato gioco tra vetro e traverse metalliche. Il sistema può compensare differenze di 32mm senza alcun intervento sulle lastre di vetro. Le traverse risultano sempre uguali tra di loro, simmetriche e sempre aderenti a pavimento e soffitto.

- Lo "Snodo centrato" nella sua versione "a Montante" completato dall'abbinamento con un "montante sdoppiabile" di collegamento tra pavimento e soffitto, risulta essere un ottimo punto di ancoraggio per le porte a battente anche se realizzate a tutta altezza.

In aggiunta agli aspetti tecnici ma non di secondo piano è il risultato estetico innovativo come concezione e particolarmente gradevole nelle forme. Tutto questo fa della parete B-SPAXIO una assoluta novità nel mondo delle pareti divisorie a tutta luce.



B-SPAXIO
BY BERTI